

I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE PROMOTORI FINANZIARI

# €fpa, al centro la qualità

Il 9 e il 10 ottobre più di 380 tra professionisti certificati e non, esperti del settore e risparmiatori hanno affollato le sale del primo meeting della fondazione a Firenze

**P**atrocinato da Anasf e dal comune di Firenze, l'appuntamento con l'€fpa Italia Meeting 2009 del 9 e 10 ottobre ha visto la partecipazione di oltre 380, tra professionisti certificati e non certificati, esperti del settore e risparmiatori i partecipanti che hanno affollato le sale dell'Hilton Metropole di Firenze. La due giorni di lavori, organizzata con l'obiettivo di evidenziare il valore della certificazione €fpa nel contesto finanziario attuale, è stata una vera occasione di incontro e confronto. «Sono stato enormemente gratificato dalla straordinaria partecipazione all'evento, che ha dimostrato la forza dell'idea che nel lontano 2002 ha permesso la nascita di €fpa in Italia ad opera di Anasf», ha commentato Sergio Boido, Presidente di €fpa Italia. «Mi ha altresì confortato l'elevata adesione degli iscritti e il fattivo e partecipe interesse di tutti i professionisti certificati €fpa presenti. È



La platea dell'€fpa meeting

quindi accresciuta in me, in noi, la consapevolezza che ormai €fpa è un patrimonio comune a tutti gli operatori del settore, da difendere e sviluppare con forza ed equilibrio, a tutela della qualità della professione e a garanzia dei risparmiatori». Il meeting era articolato in quat-

tro format che si sono succeduti e alternati nella due giorni: seminari, workshop, tavole rotonde e think tank. Due i seminari svoltisi durante la prima giornata e curati dal Comitato Scientifico di €fpa Italia: il primo che ha affrontato il tema dell'impatto della crisi finan-

ziaria su metodologie di analisi, interpretazione degli scenari e costruzione dei portafogli, curato da Gianpaolo Gabbi, docente di Tecnica di Borsa dell'Università di Siena e Ugo Pomante, docente dell'Area Intermediazione Finanziaria e Assicurazioni dell'Università Tor Vergata di Roma. Al secondo seminario sono invece intervenuti Matteo Motterlini, Professore di Economia Cognitiva dell'Università Vita e Salute San Raffaele e Marco Oriani, componente del Comitato Scientifico di €fpa Italia, sull'interazione tra finanza comportamentale ed atteggiamenti emozionali del cliente. Nelle ore centrali di entrambe le giornate del Meeting si sono svolti nove workshop, proposti dai main partner dell'evento.

Sabato 10 ottobre al centro dei lavori le due tavole rotonde «La consulenza finanziaria: istruzioni per l'uso» e «La certificazione professionale: cui prodest?» a cui hanno partecipato i protagonisti del risparmio gestito

italiano ed estero.

Alla prima, moderata dal Emanuele Carluccio, componente del Comitato Scientifico di €fpa Italia, focus sulla consulenza finanziaria in Italia e all'estero, all'indomani della Mifid, che ha coinvolto anche la platea in un vivace dibattito. Hanno preso parte ai lavori, Elio Conti Nibali, presidente di Anasf; Cesare Armellini, presidente di Nafop; Cosima Barone in rappresentanza del Cifa, Organismo internazionale con sede a Ginevra; Marta Gellova in rappresentanza del Cefic, Federazione indipendente con sede a Bruxelles, e Marco Tofanelli, segretario generale di Assoreti. La seconda tavola rotonda, guidata da Marco Liera, direttore di Plus - Il Sole 24 Ore, ha invece approfondito il tema della certificazione e della sua importanza strategica per la formazione dei professionisti del risparmio e per la tutela dei loro clienti con gli interventi di Josep Soler Alberti, già presidente di €fpa Europe; Sergio Boido,



Il presidente Sergio Boido

presidente di €fpa Italia; Gaetano Megale presidente di Progetica e Fabio Piccolini, segretario nazionale di Adiconsum. All'inizio della sessione un collegamento pre-registrato via web con Laura Brook, responsabile della relazioni internazionali della Financial Planning Association Usa, ha contribuito a chiarire l'impatto della certificazione nei mercati del risparmio d'Oltreoceano.

«A distanza di poco più di un anno dalla Convention di Verona e in un contesto completamente diverso non ci aspettavamo adesioni numericamente e qualitativamente così importanti, sia di partner che di professionisti certificati», ha commentato Luciano Liccardo, segretario generale di €fpa Italia. «Come comitato organizzatore non è stato facile introdurre ben quattro diversi tipi di sessioni formative, ma il successo ottenuto ha ampiamente ripagato gli sforzi profusi. Gli apprezzamenti ricevuti sono stati una conferma della serietà del lavoro svolto in questi lunghi mesi di preparazione e un invito a proseguire su questa strada di innovazione e qualità».